STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

Consiglio Centrale di Rappresentanza dei Militari

----------=====ooOoo=====----------

DELIBERA N. 34/XII

OGGETTO: richiesta di incontro con il Ministro della Difesa sui temi della ***previdenza dedicata per il personale del comparto "Difesa e Sicurezza"*** e sul finanziamento della ***stagione contrattuale 2022/2024***, nonché ***richiesta di audizione innanzi alle competenti Commissioni parlamentari***.

IL CO.CE.R.

VISTE le proprie delibere n. 31/XII in data 30 novembre 2022 e n. 33/XII in data 8 febbraio 2023, entrambe concernenti la richiesta di istituire un sistema previdenziale "dedicato" agli appartenenti alle Forze Armate e alle Forze di Polizia a ordinamento militare;

CONSIDERATO che:

- il 13 ottobre 2022 e il 25 gennaio 2023 risultano essere stati comunicati alle Presidenze della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica disegni di legge in materia, recanti rispettivamente i nn. 871 (iniziativa dell'On. Graziano + altri) e 161 (iniziativa del Senatore Gasparri);

- gli appena menzionati disegni di legge si muovono nella direzione auspicata dal Consiglio, visto che, richiamandosi alla specificità prevista dall'articolo 19 della legge 4 novembre 2010, n. 183, prevede che per il personale delle Forze Armate, delle Forze di Polizia e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che cessa dal servizio per il raggiungimento del limite di età previsto dall'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza per il grado rivestito, l'importo della pensione annua è determinato, nella parte contributiva, utilizzando il coefficiente di trasformazione previsto per l'età anagrafica stabilita per l'accesso al pensionamento dei dipendenti pubblici civili;

- alla luce di quanto la tematica sia particolarmente avvertita dal personale rappresentato per le ragioni meglio esposte nei documenti allegati alle delibere prima citate, appare necessario interessare il Signor Ministro della Difesa, affinché ponga in essere ogni possibile iniziativa volta a favorire un rapido esame dei disegni di legge;

TENUTO CONTO che:

- il contratto di lavoro per il personale non dirigente delle Forze Armate e delle Forze di Polizia è scaduto il 31 dicembre 2021;

- la legge di stabilità per il 2023 non ha previsto alcuno stanziamento di risorse per la stagione contrattuale relativa al triennio 2022/2024, così come il Documento di Economia e Finanza recentemente approvato non reca alcuna indicazione circa il finanziamento necessario al rinnovo degli istituti normativi e economici applicabili al menzionato personale;

- proprio per l'assenza di linee di finanziamento, sembrano profilarsi difficoltà per il rinnovo contrattuale nel 2024;

- la formulazione vigente dell'articolo 8 – bis del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, prevede che il CoCeR debba essere convocato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in occasione della predisposizione del documento di programmazione economico – finanziaria e prima della deliberazione del disegno di legge di bilancio per essere consultato;

- sono ormai diversi anni che la norma appena indicata rimane di fatto inapplicata;

- sull'argomento si registra grande preoccupazione tra i colleghi rappresentati e appare quindi necessario attirare l'attenzione del Governo sull'esigenza di avviare un confronto con il CoCeR, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie al rinnovo contrattuale;

RITENUTO inoltre, di sollecitare l'audizione del Consiglio innanzi alla IV Commissione Difesa della Camera dei Deputati, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle condizioni di lavoro del personale militare, disposta in data 26 aprile 2023,

DELIBERA

di chiedere:

- che venga calendarizzato un urgente incontro tra il Ministro della Difesa e il Consiglio Centrale di Rappresentanza dei Militari per affrontare gli argomenti riportati in premessa;

- l'audizione presso le Commissioni parlamentari della Camera e del Senato che dovranno esaminare i provvedimenti *in itinere* in materia previdenziale;

- l'audizione del CoCeR nell'ambito dell'indagine conoscitiva citata in premessa.

La presente delibera, approvata all'unanimità (41 votanti), viene inviata a stralcio verbale.

Roma, 10 maggio 2023

IL SEGRETARIO
(1° Lgt. Marco Cicala)

IL PRESIDENTE
(Gen. D. Giancarlo Trotta)